

Plazaforum studenti plus — da spettatori a protagonisti 2026/2027

Cinema Plaza

Via kerbaker, 85 — 80129 Napoli



La torta del Presidente

Cinema, memoria, diritti e cittadinanza attraverso l'esperienza

1. Presentazione del film

Informazioni essenziali

Titolo: *La torta del Presidente* (*The President's Cake*)

Regia: Hasan Hadi

Anno: 2025

Durata: 100 minuti (circa)

Genere: Drammatico / Avventura / Coming of Age

Paese: Iraq, Stati Uniti, Qatar

Lingua originale: Arabo

Sceneggiatura: Hasan Hadi

Riconoscimenti

Caméra d'Or al Festival di Cannes 2025 (Miglior Opera Prima).

Premio del Pubblico – Quinzaine des Réalisateurs, Festival di Cannes.

Primo lungometraggio iracheno selezionato alla Quinzaine des Réalisateurs.

Il film

Ambientato nell'Iraq degli anni Novanta durante il regime di Saddam Hussein, *La torta del Presidente* racconta una storia ispirata ai ricordi d'infanzia del regista Hasan Hadi.

Attraverso lo sguardo della piccola Lamia, una bambina di nove anni costretta a preparare una torta per il compleanno del Presidente mentre il Paese vive la guerra, le sanzioni economiche e la carestia, il film racconta la quotidianità di una popolazione che cerca di sopravvivere in un contesto segnato dalla paura e dalla povertà.

Pur affrontando un periodo storico complesso, l'opera mantiene il punto di vista dell'infanzia, alternando momenti di avventura, ironia e tenerezza a una profonda riflessione sul valore della libertà, dell'amicizia e della dignità umana.

Girato interamente in Iraq con numerosi attori non professionisti, il film rappresenta anche un'importante testimonianza storica e culturale di un Paese raramente raccontato attraverso il cinema.

Target di riferimento

Il dossier è rivolto principalmente agli studenti della **Scuola Secondaria di I grado (classi seconde e terze) e della Scuola Secondaria di II grado**, risultando particolarmente adatto ai percorsi interdisciplinari dedicati alla storia contemporanea, ai diritti umani e all'educazione alla cittadinanza.

La visione favorisce il confronto tra studenti e docenti sul valore della libertà, della memoria storica e della tutela dei diritti fondamentali, promuovendo empatia, senso critico e responsabilità civica.

2. Sinossi

Iraq, anni Novanta.

Mentre il Paese è devastato dalla guerra, dalle sanzioni economiche e dalla povertà, nelle scuole è obbligatorio preparare una torta per celebrare il compleanno del Presidente Saddam Hussein.

La piccola Lamia, una bambina di nove anni, viene scelta per svolgere questo compito. Nonostante la paura e le difficoltà della sua famiglia, parte insieme alla nonna verso la città alla ricerca degli ingredienti necessari.

Durante il viaggio si allontana dalla nonna e, accompagnata dal suo inseparabile amico Saeed e da un gallo, affronta un'avventura fatta di incontri, ostacoli, pericoli e momenti di sorprendente umanità.

Attraverso il loro percorso emerge il ritratto di un Paese segnato dalla dittatura e dalla privazione, ma anche dalla forza delle persone comuni, dall'amicizia e dalla capacità dei bambini di guardare il mondo con speranza e immaginazione.

3. Le tematiche principali

L'infanzia durante la guerra

Il film racconta la guerra e la dittatura attraverso gli occhi di una bambina. Lo sguardo infantile permette di osservare la realtà con sincerità, mostrando le conseguenze dei conflitti sulla vita quotidiana senza perdere la capacità di sperare.

Dittatura e propaganda

L'obbligo imposto alle scuole di celebrare il compleanno del Presidente diventa il simbolo del controllo esercitato dal potere sulla vita dei cittadini. Il film offre l'occasione per riflettere sul funzionamento dei regimi autoritari e sul rapporto tra propaganda, paura e libertà.

Amicizia e solidarietà

L'amicizia tra Lamia e Saeed rappresenta il cuore della narrazione. In un contesto difficile, la collaborazione, la fiducia reciproca e l'aiuto diventano strumenti fondamentali per affrontare le difficoltà.

Resilienza

Nonostante la povertà, la fame e i pericoli, i protagonisti affrontano ogni ostacolo con creatività, coraggio e determinazione. Il film mostra come la resilienza possa nascere anche nelle situazioni più difficili.

I diritti dell'infanzia

L'opera invita a riflettere sui diritti fondamentali dei bambini, mettendo in evidenza il diritto all'istruzione, alla sicurezza, al gioco, alla libertà e alla protezione anche nei contesti di guerra.

Memoria storica

Attraverso una vicenda personale, il film restituisce uno spaccato della storia recente dell'Iraq, contribuendo alla conoscenza di un periodo poco rappresentato nel cinema contemporaneo.

Il valore della speranza

Pur ambientato in un contesto segnato dalla sofferenza, il film mantiene sempre viva una dimensione di speranza, mostrando come l'umanità, l'immaginazione e l'affetto possano resistere anche nei momenti più difficili.

4. Perché vedere questo film con la classe

La torta del Presidente rappresenta un'importante occasione educativa per affrontare con gli studenti temi di straordinaria attualità quali la guerra, i diritti dell'infanzia, la libertà, la propaganda, la resilienza e il valore della memoria storica.

Attraverso il linguaggio della favola e lo sguardo di una bambina, il film rende accessibili questioni storiche e politiche complesse, favorendo un coinvolgimento emotivo che stimola il pensiero critico e la riflessione civile.

L'opera permette inoltre di approfondire la conoscenza dell'Iraq contemporaneo, superando stereotipi e offrendo un'immagine autentica della vita quotidiana delle persone durante gli anni delle sanzioni internazionali e del regime di Saddam Hussein.

La visione rappresenta uno strumento particolarmente efficace per percorsi di Educazione civica, Storia, Geografia, educazione alla pace e diritti umani, promuovendo empatia, cittadinanza globale e dialogo interculturale.

5. Lo sguardo del regista

Hasan Hadi costruisce il suo primo lungometraggio partendo dai ricordi della propria infanzia vissuta nell'Iraq degli anni Novanta. L'episodio della torta per il compleanno del Presidente nasce infatti da un'esperienza realmente vissuta dal regista durante gli anni della dittatura.

Pur ambientando il racconto in un contesto storico fortemente segnato dalla guerra e dal controllo del regime, Hadi evita di realizzare un film di denuncia politica in senso tradizionale. Come egli stesso afferma, il suo interesse principale non è fare propaganda o offrire una lezione di storia, ma raccontare le emozioni autentiche, le relazioni umane e la quotidianità delle persone comuni.

La regia adotta il punto di vista dei bambini, lasciando che siano Lamia e Saeed a guidare lo spettatore attraverso un mondo nel quale convivono paura, ironia, avventura e speranza. Questo sguardo infantile rende ancora più evidenti le contraddizioni del mondo adulto, senza mai perdere leggerezza e umanità.

Girato interamente in Iraq con attori quasi tutti non professionisti, il film restituisce un'immagine profondamente autentica del Paese, valorizzando paesaggi, luoghi storici e tradizioni locali. Le ambientazioni non costituiscono un semplice sfondo, ma diventano parte integrante della narrazione, trasformando il film anche in una preziosa testimonianza visiva della memoria culturale irachena.

Attraverso una regia sobria e profondamente umana, Hasan Hadi dimostra come il cinema possa raccontare la Storia partendo dalle piccole vicende quotidiane, trasformando un semplice viaggio alla ricerca degli ingredienti di una torta in una potente riflessione sulla libertà, sulla dignità e sulla speranza.

6. Il Metodo Experia

Dall'esperienza all'apprendimento

Il percorso didattico proposto in questo dossier si ispira al **Metodo Experia**, un approccio educativo che valorizza l'apprendimento attraverso l'esperienza. La visione cinematografica diventa un'occasione per comprendere la storia attraverso le emozioni, sviluppando nei ragazzi una maggiore consapevolezza dei diritti umani, della pace e della cittadinanza globale.

Nel caso de *La torta del Presidente*, il cinema permette di affrontare temi complessi come la guerra, la dittatura, la propaganda, la povertà e la resilienza attraverso lo sguardo di una bambina. L'esperienza narrativa favorisce l'immedesimazione e aiuta gli studenti a riflettere sul valore della libertà, della solidarietà e della dignità umana.

Le tre fasi del Metodo

Preparare

Prima della visione vengono introdotti il contesto storico dell'Iraq negli anni Novanta, il regime di Saddam Hussein, le conseguenze delle guerre e delle sanzioni economiche sulla popolazione civile e il significato dei diritti dell'infanzia.

Attraverso domande guida e attività introduttive gli studenti vengono invitati a riflettere sul valore della libertà, sulla vita quotidiana dei bambini nei contesti di guerra e sul ruolo della scuola nelle società democratiche.

Vivere

La visione rappresenta il momento centrale del percorso.

Gli studenti osservano il viaggio di Lamia, le difficoltà affrontate dai protagonisti, le relazioni tra i personaggi e il modo in cui amicizia, coraggio e immaginazione diventano strumenti di resistenza di fronte alle ingiustizie. L'esperienza favorisce un coinvolgimento emotivo che rende più accessibili temi storici e sociali complessi.

Rielaborare

Dopo la visione, attività di confronto, laboratori, produzione di testi e approfondimenti interdisciplinari consentono agli studenti di trasformare emozioni e riflessioni in conoscenze storiche, competenze civiche e consapevolezza dei diritti umani.

Un metodo per ogni esperienza educativa

Il Metodo Experia costituisce la cornice pedagogica di tutti i percorsi proposti.

Ne *La torta del Presidente* il cinema diventa uno strumento per educare alla memoria, alla pace, alla cittadinanza globale e al rispetto della dignità della persona, aiutando gli studenti a comprendere il valore della libertà attraverso una storia semplice ma profondamente universale.

7. Obiettivi formativi

La visione del film mira a favorire lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti che contribuiscono alla formazione personale, storica e civica degli studenti.

Conoscenze

- Comprendere il contesto storico dell'Iraq durante il regime di Saddam Hussein.
- Conoscere le conseguenze delle guerre e delle sanzioni economiche sulla popolazione civile.
- Comprendere il significato della propaganda nei regimi autoritari.
- Conoscere i principali diritti dell'infanzia sanciti dalla Convenzione ONU.
- Riconoscere il linguaggio cinematografico come strumento di memoria storica.

Competenze

- Analizzare personaggi, relazioni e contesto storico.
- Interpretare un'opera cinematografica come testimonianza culturale.
- Distinguere fatti storici, propaganda e narrazione.
- Riflettere criticamente sul rapporto tra potere, libertà e diritti.
- Argomentare il proprio punto di vista attraverso il confronto con gli altri.

Competenze trasversali

- Empatia.
- Pensiero critico.
- Educazione interculturale.
- Ascolto attivo.
- Collaborazione.
- Educazione alla pace.
- Cittadinanza globale.
- Responsabilità civile.

Il valore educativo dell'opera

La torta del Presidente racconta la grande Storia attraverso una piccola vicenda quotidiana, mostrando come anche un semplice incarico scolastico possa diventare il simbolo della mancanza di libertà.

Lo sguardo della piccola Lamia permette agli studenti di comprendere la realtà della guerra e della dittatura senza ricorrere alla spettacolarizzazione della violenza, favorendo invece una riflessione sulle conseguenze dei conflitti nella vita delle persone comuni.

Il film promuove valori fondamentali quali l'amicizia, la solidarietà, il coraggio, la resilienza e la speranza, offrendo uno strumento efficace per percorsi di Educazione civica, Storia, Geografia, Educazione alla pace e ai diritti umani.

8. Percorso didattico

Prima della visione

L'attività preparatoria ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere il contesto storico e culturale del film.

È utile introdurre alcuni temi fondamentali:

- l'Iraq negli anni Novanta;
- il regime di Saddam Hussein;
- la guerra e le sanzioni economiche;
- la propaganda nei regimi autoritari;
- i diritti dell'infanzia;
- la vita quotidiana dei bambini durante i conflitti.

Si possono proporre alcune domande iniziali:

- Che cosa significa vivere in un Paese senza libertà?
- Quali diritti dei bambini possono essere compromessi durante una guerra?
- Qual è la differenza tra rispetto e obbedienza imposta?
- Perché i regimi autoritari utilizzano simboli e celebrazioni pubbliche?
- In che modo l'amicizia può aiutare ad affrontare situazioni difficili?

Durante la visione

La visione rappresenta il momento centrale dell'esperienza educativa.

Gli studenti possono osservare con particolare attenzione:

- il percorso di crescita di Lamia;
- il rapporto tra Lamia e Saeed;
- il ruolo della nonna;
- le difficoltà quotidiane della popolazione;
- i simboli del potere presenti nel film;
- le forme di solidarietà tra le persone;
- il linguaggio dei silenzi e degli sguardi;
- il significato simbolico della torta.

L'obiettivo è sviluppare uno sguardo consapevole sia sul linguaggio cinematografico sia sul contesto storico raccontato.

Dopo la visione

La fase conclusiva permette di trasformare l'esperienza della visione in apprendimento.

Le attività possono comprendere:

- analisi dei personaggi;
- ricostruzione del contesto storico;
- confronto tra propaganda e realtà quotidiana;
- produzione di testi narrativi o argomentativi;
- recensione cinematografica;
- elaborazione di mappe concettuali;
- approfondimenti sui diritti dell'infanzia;
- confronto con altre storie di bambini che vivono in contesti di guerra.

L'obiettivo è aiutare gli studenti a collegare quanto osservato con la storia contemporanea e con le problematiche ancora presenti nel mondo.

9. Spunti di riflessione e discussione

Le domande proposte intendono stimolare il dialogo, il confronto e il pensiero critico.

- Perché Lamia teme di essere scelta?
- Che cosa rappresenta simbolicamente la torta del Presidente?
- Quali difficoltà affrontano i protagonisti durante il viaggio?
- In che modo la guerra condiziona la vita quotidiana delle persone?
- Che cosa insegna il film sul valore dell'amicizia?
- Quale ruolo svolgono gli adulti nella storia?
- Perché è importante conoscere la storia dei Paesi diversi dal nostro?
- Quali diritti dei bambini vengono messi in discussione nel film?
- Come viene rappresentato il potere?
- Quale scena vi ha colpito maggiormente e perché?
- Quali aspetti della vicenda risultano ancora oggi attuali?
- Che cosa insegna il film sul valore della libertà?

10. Inquadramento pedagogico

La torta del Presidente rappresenta un importante strumento di educazione alla memoria storica, ai diritti umani e alla cittadinanza globale.

Attraverso il linguaggio della favola e dello sguardo infantile, il film permette agli studenti di avvicinarsi a una pagina complessa della storia contemporanea sviluppando empatia, consapevolezza storica e capacità di lettura critica della realtà.

Dal punto di vista pedagogico, l'opera favorisce la comprensione del rapporto tra individuo e potere, tra libertà e responsabilità, mettendo in evidenza il valore della solidarietà e della cooperazione come strumenti di resistenza alle ingiustizie.

Il film promuove inoltre l'educazione alla pace, alla convivenza civile e al dialogo interculturale, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, aperti al confronto e rispettosi della dignità di ogni persona.

11. Collegamenti interdisciplinari

Italiano

- Analisi del racconto cinematografico.
 - Il viaggio come struttura narrativa.
 - Il punto di vista dell'infanzia.
 - Testo argomentativo.
 - Recensione cinematografica.
-

Storia

- L'Iraq negli anni Novanta.
 - Il regime di Saddam Hussein.
 - Guerra del Golfo.
 - Sanzioni economiche internazionali.
 - Dittature e propaganda.
-

Geografia

- Il Medio Oriente.
 - Il territorio iracheno.
 - Le paludi mesopotamiche.
 - Le trasformazioni geopolitiche dell'area.
-

Educazione civica

- Diritti umani.
 - Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.
 - Pace.
 - Libertà.
 - Cittadinanza globale.
 - Responsabilità civile.
-

Filosofia

- Libertà e potere.
 - Obbedienza e coscienza.
 - Etica della responsabilità.
 - Dignità della persona.
-

Religione

- Pace.
 - Solidarietà.
 - Speranza.
 - Cura dell'altro.
 - Fraternità.
-

Educazione all'immagine

- Analisi del linguaggio cinematografico.
 - Regia.
 - Fotografia.
 - Simbolismo degli oggetti.
 - Il paesaggio come elemento narrativo.
-

12. Laboratori e attività

12.1. Il viaggio di Lamia

Gli studenti costruiscono una mappa illustrata del viaggio compiuto da Lamia, individuando le tappe principali e le difficoltà incontrate.

Ogni tappa viene collegata a un'emozione vissuta dalla protagonista e a un valore emerso durante il percorso.

12.2. Debate

Tema del confronto

"La libertà è un diritto che può essere dato per scontato?"

La classe viene suddivisa in gruppi che sostengono punti di vista differenti, utilizzando esempi tratti dal film, dalla storia e dall'attualità.

L'attività sviluppa:

- pensiero critico;
 - capacità argomentativa;
 - ascolto attivo;
 - educazione al dialogo.
-

12.3. Analisi di una scena

In piccoli gruppi gli studenti analizzano una sequenza significativa osservando:

- ambientazione;
- fotografia;
- dialoghi;
- simboli presenti;
- espressioni dei personaggi;
- uso del silenzio;
- messaggio comunicato.

Successivamente presentano le proprie osservazioni alla classe.

12.4. I diritti dei bambini nel mondo

Gli studenti realizzano una ricerca sulla **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, confrontando i diritti garantiti con le condizioni di vita dei protagonisti del film.

Il lavoro può essere sviluppato attraverso cartelloni, presentazioni digitali o podcast.

12.5. Cinema, memoria e pace

Partendo dalla storia raccontata nel film, gli studenti progettano una campagna di sensibilizzazione dedicata ai temi della pace, dei diritti dell'infanzia e della libertà.

Il prodotto finale può essere realizzato attraverso:

- manifesto;
- video;
- podcast;
- mostra fotografica;
- presentazione digitale;
- cortometraggio;
- installazione artistica.

L'attività conclude il percorso trasformando la riflessione proposta dal film in un'esperienza concreta di cittadinanza attiva, promuovendo memoria storica, dialogo interculturale, educazione alla pace e tutela dei diritti umani.